

IL MODELLO CULTURALE D'ISTITUTO

Gli Obiettivi Educativi Generali del percorso formativo

Si intendono i **traguardi di apprendimento**, o punti di arrivo, verso cui è diretta un'operazione strategica precisa e intenzionale (della Scuola), al termine della quale si spera di conseguire una modificazione.

Sono inseriti in un percorso formativo ben strutturato e verificabile (programmazione) e non possono prescindere dall'organizzazione delle risorse, mirate al raggiungimento degli stessi obiettivi e al conseguimento di un cambiamento.

L'insieme dei cambiamenti ottenuti rappresenta il risultato dell'azione educativa in un periodo di tempo e, quindi, il progressivo avvicinamento alle finalità.

1. Identificazione di sé

- ◆ Aiutare l'alunno a prendere coscienza del concetto che egli va gradualmente maturando di sé e a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
- ◆ Aiutarlo a maturare la consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni che egli va proiettando fuori di sé attraverso gli interessi.
- ◆ Informarlo sugli aspetti fondamentali della persona sui piani etico - valoriale, cognitivo, sociale, operativo e creativo, e sulle caratteristiche del processo di crescita, compiuto attraverso gli stimoli culturali e le opportunità offerte dal rapporto con le attività educative e didattiche che egli traduce e va traducendo in termini di acquisite abilità (*saper fare*) e razionali comportamenti (*saper*

2. Conoscenza della realtà socio - economica

- ◆ Aiutare l'alunno, attraverso la lettura spazio - temporale degli aspetti essenziali della realtà socioculturale, a comprendere il rapporto esistente tra fenomeni sociali ed economici, il nesso intercorrente tra applicazioni tecnologiche e sviluppo della società in termini di qualità della vita individuale e sociale.

3. Capacità di lavoro

- ◆ Educare l'alunno al lavoro inteso nel senso più ampio di professionalità. Non ci riferiamo, pertanto, né alle attività manuali nella Scuola né alla formazione professionale, ma piuttosto all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una mentalità professionale attraverso uno studio ben fatto.

4. Autodeterminazione

- ◆ Potenziare gradualmente e progressivamente le tendenze innate nell'individuo all'autonomia personale e sociale, all'indipendenza e all'autodeterminazione, che troveranno la propria coerente espressione nel momento della scelta degli studi o dell'attività professionale.

5. Progettazione del proprio futuro

- ◆ Promuovere nel bambino prima e nel ragazzo poi, mediante lo sviluppo e l'acquisizione di competenze specifiche, la capacità di auto-orientarsi in vista di una elaborazione graduale e critica di un progetto di vita e aiutarlo ad orientarsi nello scegliere i mezzi idonei alla sua realizzazione, per rapportarlo correttamente alle richieste e ai bisogni di una società caratterizzata da linee di sviluppo in evoluzione continua e, nel contempo, alle esigenze individuali e personali.